

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 2023, n. 837

**Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole - Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

**Premesso che:**

- Con nota prot. n. 68530 del 23.02.2023, la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole"*;
- con nota prot. n. 75405 del 01.03.2023 il Comune di Bari ha trasmesso alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. AOO\_145\_2675 del 28.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito paesaggistico di appartenenza, *"La Puglia centrale"*, anche con riferimento alla Struttura Ecosistemica ed Ambientale, esplicitando le scelte progettuali riguardanti la vegetazione arborea ed arbustiva esistente;
- con nota prot. n. 148180 del 02.05.2023 la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari ha riscontrato la nota di richiesta di integrazioni della Sezione scrivente prot. n. AOO\_145\_2675 del 28.03.2023 trasmettendo gli elaborati progettuali richiesti;
- con nota prot. n. AOO\_145\_4290 del 18.05.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

**Considerato che:**

- la proposta progettuale concerne la mitigazione della pericolosità idraulica di Via Amendola ed aree ad essa limitrofe attraverso l'adeguamento dimensionale e statico-funzionale delle sezioni idrauliche del Canale Valenzano;
- gli interventi previsti, comportando la realizzazione di nuove opere edilizie e rimozione della vegetazione naturale in "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", nonché trasformazione profonda dei suoli in "Grotte", risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46 e 55 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assenti, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Ritenuto che,** alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo degli *“Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l’alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell’opera di scavalco su Via Pezze del Sole”*, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

#### Prescrizioni:

- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
  3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - al Comune di Bari;
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario: (Ing. Pierluigi MOREA)

Il Funzionario P.O: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:  
(Dott. Michele EMILIANO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole"*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

### Prescrizioni:

- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
  4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
    - al Comune di Bari;
    - alla Città Metropolitana di Bari;
    - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
    - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A  
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00039  
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

**Progetto definitivo degli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole”.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

#### PARERE TECNICO

##### DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 68530 del 23.02.2023, la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari, ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto definitivo degli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole”.

Con nota prot. n. 75405 del 01.03.2023 il Comune di Bari ha trasmesso alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Con nota prot. n. AOO\_145\_2675 del 28.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente la dimostrazione della compatibilità dell’intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda d’Ambito paesaggistico di appartenenza, “La Puglia centrale”, anche con riferimento alla Struttura Ecosistemica ed Ambientale, esplicitando le scelte progettuali riguardanti la vegetazione arborea ed arbustiva esistente.

Con nota prot. n. 148180 del 02.05.2023 la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari ha riscontrato la nota di richiesta di integrazioni della Sezione scrivente prot. n. AOO\_145\_2675 del 28.03.2023 trasmettendo gli elaborati progettuali richiesti.

Con nota prot. n. AOO\_145\_4290 del 18.05.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto definitivo degli “Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

di scavalco su Via Pezze del Sole”; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

PD AM RE 01 A_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE_REV0.pdf.p7m	0a757136300b82e41f7e447fd028f0b2
PD AM RE 02 A_RELAZIONE PAESAGGISTICA-signed_signed.pdf	56f15eae7bc54a0e6b336ea78142756e
PD AM RE 03 A_ALLEGATI GRAFICI-signed_signed.pdf	e880889bc918b66cd3c2206ad985a259
PD CA CO 01 A Planimetria cave ed impianti di smaltimento_recupero.pdf.p7m	b2ed0114b8b7554e3aa093abc62c97c0
PD CA PL 01 A.pdf.p7m	eba26b400b86d7a51b5e50d886da0f60
PD CA PL 02 A.pdf.p7m	afce546cbabea0a17cf2535d52b0cd9e
PD CA PL 03 A.pdf.p7m	139d4bb45dfa37df8105fb02a6a55982
PD CA PL 04 A_Planimetria Viabilità alternativa Canale Valenzano.pdf.p7m	dbcda1b4ecfe8312367629b2515f29da
PD CA RE 01 A.pdf.p7m	903229729a44b8b115e97924e5e08ac
PD CT RE 01 A.pdf.p7m	ef66b936c43ded3f50e23e8f6996d1e1c
PD CT RE 02 A.pdf.p7m	51a144996f2ba30ab21d60c78fee621d
PD DE CM 01_A - Computo metrico estimativo.PDF.p7m	f423ea0c0953a7d9d5a5668dc8646467
PD DE CR 01_A Cronoprogramma.pdf.p7m	0178c3bd811bb51d47c1ac0c967918e5
PD DE CR 02_A - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.PDF.p7m	8c25886fa6340f90f89f2ed357250f63
PD DE EP 01_A - ELENCO PREZZI ED ANALISI PREZZO.PDF.p7m	0fcb484f6799a61b1e39e7638a125619
PD DE IM 01_A - Quadro incidenza della manodopera.PDF.p7m	90d691bfda4a0de84a003fbc67d0fe
PD DE QE 01_A - Quadro Economico.pdf.p7m	0689ef23c01f2eaa3256d4950cf6083d
PD EG CO 01 A_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m	fd9c84be8c6ea6bdfbcc8f102bbe5d97
PD EG CO 02 A Planimetria di progetto su base aerofotogrammetrico.pdf.p7m	4204b03535988a6fdf4cb6cd14da87d4
PD EG DF 01 A.pdf.p7m	be77da2bc25ad55a78e651d7f76e833f
PD EG EE 01 A_ELENCO ELABORATI-signed_signed.pdf	f25ab80541b44bd7f1a0f2ee8367a179
PD EG PL 01 A_Planimetriadi rilievo – opera di mitigazione idraulica.pdf.p7m	15ee42986365cd095f96ac257ce5a2f0
PD EG PL 02 A.pdf.p7m	4c2744159cdd4879fbc4b0661e4ff38b
PD EG PL 03 A.pdf.p7m	8e454849a959f6078e8bb7721cd2c158
PD EG PL 04 A.pdf.p7m	f5faa6fdb0c85d2d561b3659f5dbb46
PD EG PL 05 A.pdf.p7m	57a8c78bdcebd66f440d30eac652938
PD EG PL 06 A_Planimetria di progetto su base ortofoto.pdf.p7m	42dd13ce4c8bbd590af9fa674d5eb189
PD EG RE 01 A - RELAZIONE GENERALE_REV0.pdf.p7m	fa2d4596554a39ede10b519383b1e5d2
PD ES ED 01 A Elenco ditte catastali.pdf.p7m	511d7400d7f7289f6e27ff35be1441c2
PD ES ED 02 A Piano particellare analitico.pdf.p7m	859b646eb4f967c592e9a85441020761
PD ES PL 01_A.pdf.p7m	4b15737a165253b08f8b91ff2b6a2ab4
PD ES PP 01 A PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE.pdf.p7m	96255c93ac0139a7aff82f140123a6c0
PD GL CO 01_A.pdf.p7m	fd72d734902583a742246a3e79321a45
PD GL FP 01 A.pdf.p7m	fd319e9d03b6cd03fc650e4e2f0a5a32
PD GL PC 01 A Particolare sistemazione IDRAULICA via Torre di Mizzo .pdf.p7m	bfeeed1364bcc085731ea41c3f40bb50
PD GL PC 02 A Particolare sistemazione Pezze del Sole.pdf.p7m	78fe6518d67078416376c596395b2ba3
PD GL PC 03_A.pdf.p7m	d28af879940be8cde2ae87470a8e1e0b
PD GL PF 01 A Profilo IDRAULICO longitudinale stato attuale.pdf.p7m	6887a98077abe0ba0ea5af66520423ef
PD GL PF 02 A Profilo IDRAULICO longitudinale di progetto.pdf.p7m	52fcd190bf71c195feee783c8fad4c
PD GL PF 03_A.pdf.p7m	f6047f1fb5e3c5a73d08742aca800ebe
PD GL PL 01 A PLANIMETRIA DELLE AREE INONDABILI.pdf.p7m	c8fc7a75544fd2cc48e10143e24938ff
PD GL PL 02_A.pdf.p7m	0be4e916be66f5cde82a625958ccdd0d



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

PD GL RE 01 A RELAZIONE IDROLOGICA IDRAULICA.pdf.p7m	1ff022d080151c2b3be6dcea6d01d20d
PD GL RE 01 A RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA.pdf.p7m	63b0f2f7b11481543bcd04264567a744
PD GL RE 02 A RISULTATI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOFISICHE E PROVE DI LABORATORIO.pdf.p7m	f25a39485e9dca534bc1162f48c20c72 9229faa426e1d0fe050747818d75d230 6c9e90205c7362fad5cab7f23bf98296 8c8086c836d66cbfdccc8fd99041ef02 eb19d9377b5b5bd0f34188e910359d95
PD GL RE 02_A.pdf.p7m	
PD GL ST 01 A Sezioni IDRAULICHE - STATO DI FATTO.pdf.p7m	f7d2a9ecd2ad9ba272d76cb531c4c613 87a81192c1bd55cd632e3d56c0c2300b c937eef77c97a95e8ded0bc86112a1a3 9e8dca9c46942916bb54aca9306618b7 a9231d9ed24782567f99ed48b950e0e3 7271ddeac6bb6f7620525ccf0e274d20 1e3f874fd1045f6dbcebb85657209f2b 513673b65f69e6d1d52d36e80809bb37
PD GL ST 02 A Sezioni IDRAULICHE - STATO DI PROGETTO.pdf.p7m	
PD GL VT 01_A.pdf.p7m	
PD GT CG 01 A Carta Geologica.pdf.p7m	
PD GT FP 01 A.pdf.p7m	
PD GT PL 01 A Planimetria ubicazione indagini.pdf.p7m	
PD GT RE 01 A RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m	
PD GT RE 02 A.pdf.p7m	
PD OS AR 01 A.pdf.p7m	
PD OS CA 01 A Opere in c.a. carpenterie e armature.pdf.p7m	
PD OS CA 01 A.pdf.p7m	
PD OS PC 01 A Particolari costruttivi muri di sostegno gabbioni e opere.pdf.p7m	db9722c9b16826e13c678456407c4c3a 9e1a6677cd6b5057aedcf572235f481c ea652d5b268c33798cd6259443819b4a e0988a59215633d11faa5c1432fd1542
PD OS PL 01 A.pdf.p7m	
PD OS RE 01 A.pdf.p7m	
PD OS RE 01 A-RELAZIONE OPERE MINORI IN C.A..pdf.p7m	
PD OS RE 02 A RELAZIONE CALCOLO OPERE DI PROTEZIONE SPONDALE.pdf.p7m	51f3157568255eea95023414b3dfefe3 9ca88c95d18d80737d7110178c1580a 5886b3a1b4068c67d82bea2cfff35491 74f150c92afb8553d0447f52f0d39d0e e3de6d1e0734f9d6a6337236e28e1aae 99ecfdb1277e4b9b9069c333eb44670 0108efb547c09e70da78079c70d03dfc faace2084ba0d8c8888c58011a9fb2c1 6c214236492e23c7e906a4838d5423ab 9339815737b8868022247049a43066f4 d24a7130fe53064caec01710725efd3c 7681553e25367e03fca95b244ea8366 dc9f233b3bf4b53911787d50e9d2f8f1 7f437c186010c3d778fc41f37d336206 e653a53123a535247c690133ee74eb3 c623e8acff3defca3a102d4f2857bb3b fb891c05239aaf4029858ef00cb695a2 d996dc3a11e3caa8b1fe0084fdc51a7f 114ce5befff3ecfc6f65935763ebf0af aectb46658b5c070960ed6023cf0f26d
PD OS RE 02_A.pdf.p7m	
PD OS ST 01 A.pdf.p7m	
PD PS DG 01 A.pdf.p7m	
PD PS FP 01 A.pdf.p7m	
PD PS PB 01 A.pdf.p7m	
PD PS PC 01 A.pdf.p7m	
PD PS PL 01 A.pdf.p7m	
PD PS PL 02 A.pdf.p7m	
PD PS PN 01 A.pdf.p7m	
PD PS PT 01 A.pdf.p7m	
PD PS RE 01 A.pdf.p7m	
PD PS ST 01 A.pdf.p7m	
PD PS SZ 01 A.pdf.p7m	
PD SC RE 01 A PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.pdf.p7m	
PD SC RE 02 A.pdf.p7m	
PD SI RE 01 A.pdf.p7m	
PD AM RE 04 A 'COMPATIBILITA' SEZIONE C2_signed-signed.pdf	
PD AM RE 05 A 'INSERIMENTO PAESAGGISTICO_signed-signed.pdf	
PD AM RE 06 A 'AREE DI RIEMPIMENTO_signed-signed.pdf	

#### DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi si sviluppano per una lunghezza di circa 1 km in un tratto ubicato nel quartiere Mungivacca (Zona periferica a Sud-Est di Bari) e compreso tra Via Amendola e la Ferrovia "Bari - Locorotondo". L'intervento, è finalizzato alla mitigazione della pericolosità idraulica di Via Amendola ed aree ad essa limitrofe mediante il contenimento della portata di piena duecentennale (pari a circa 165 m<sup>3</sup>/s) nell'alveo del torrente Valenzano, garantendo un franco di sicurezza di almeno un metro, come previsto dalle NTA del PAI dell'AdB Puglia. Il proponente nel merito specifica inoltre che "[...] Le nuove circostanze intervenute, quali l'imminente realizzazione delle opere relative all'Infrastruttura Strategica del Nodo Ferroviario tra Bari Centrale e Torre a Mare, prossimo all'area interessata dal progetto di mitigazione idraulica, rendono necessari gli interventi di adeguamento progettuale in maniera da coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idraulico con quelle della salvaguardia dei collegamenti viari".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Gli interventi previsti, concernenti la sistemazione e mitigazione idraulica del canale Valenzano, riguardano essenzialmente la ricostruzione degli argini mediante l'utilizzo di terre rinforzate rinverdite, di modo da garantire una continuità con le sponde arginali esistenti dotate di vegetazione spontanea, e muri in c.a. limitatamente ad alcune aree.

Segnatamente il progetto prevede:

- nel tratto compreso tra la Tangenziale di Bari (inizio intervento) ed il ponte del raccordo con la tangenziale, la realizzazione di argini doppi di contenimento in terre rinforzate in sinistra idraulica con origine e termine sulle pareti dei ponti stradali e rivestimento antierosivo in continuità con i muri andatori in cls in uscita dal ponte stradale in destra idraulica;
- la regolarizzazione del fondo dell'alveo e la realizzazione di argini di contenimento in terre rinforzate in sinistra e destra idraulica nel tratto compreso tra la rampa di raccordo alla tangenziale e Via Torre di Mizzo e la realizzazione, a valle del ponte di raccordo con la tangenziale, di un muro in cls della lunghezza di 15 m in sponda destra;
- a partire dalla strada Torre di Mizzo (da dismettere) e fino alla Via Pezze del Sole, la risagomatura del canale con creazione di una sezione trapezoidale con pareti in cls armato, l'approfondimento dell'alveo in maniera da recuperare quota verso valle e la riduzione del fondo della sezione da circa 50 m a 15 m;
- in corrispondenza di Via Pezze del Sole, la realizzazione dell'opera di scavalco a struttura arcuata prefabbricata articolata tipo *Tensiter* di luce interna netta L pari a 24,5 m, altezza netta H pari a 4,5 m e sezione stradale pari a 8 m, con installazione di gabbioni di protezione lungo la sezione del ponte;
- nella zona immediatamente a valle di Via Pezze del Sole, il rivestimento antierosivo delle sponde esistenti, la regolarizzazione e la realizzazione di una rampa in terre rinforzate della larghezza di 4 m, dotata di una spalla di coronamento a contenimento della portata di piena, per consentire l'accesso dei mezzi in alveo per le attività di manutenzione; proseguendo verso valle è prevista la realizzazione di due muri di sponda laterali, dell'altezza di 2,40 m a protezione degli edifici plurifamiliari abitati esistenti e la demolizione dei muri in posizione perpendicolare al deflusso;
- nell'ultimo tratto fino all'attraversamento ferroviario ove termina l'intervento, è prevista la protezione delle sponde con geotessuto antierosivo a protezione degli argini esistenti.

Il proponente, in relazione all'articolazione dell'intervento innanzi riportata, precisa che:

- *"il progetto prevede l'utilizzo di terre armate, gabbionate e materassi flessibili per ripristino dell'alveo le quali si integrano perfettamente nel contesto paesaggistico del territorio; ove previsto, il rivestimento del fondo e delle sponde con materiale lapideo o in c.a. per la protezione dall'erosione causerà modifiche locali del grado di permeabilità del terreno, ma, allo stesso tempo garantirà un aumento della stabilità dell'area e, soprattutto, la protezione dal rischio idraulico";*
- *"Nei tratti ove è stato necessario ricostruire completamente l'argine, si è privilegiato l'uso delle terre rinforzate rinverdite, in maniera da garantire una continuità con le sponde arginali esistenti, dotate di vegetazione spontanea. Dove è stato possibile le terre rinforzate sono state raccordate con il terreno esistente, evitando la formazione di potenziali zone che potessero diventare rilevanti detrattori di paesaggio. Ad ogni modo, le caratteristiche dei materiali da impiegare, unitamente al riempimento dello*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*strato esterno sia delle terre rinforzate che delle gabbionate con terreno vegetale, favorirà la crescita di vegetazione, in maniera da avere il duplice vantaggio di avere una resa estetica simile, a vantaggio dell'inserimento paesaggistico, e una maggiore protezione contro l'erosione delle portate di piena";*

- *"Il calcestruzzo è stato impiegato solo dove è risultato inevitabile, ossia nel tratto a valle della via Torre di Mizzo, ove è stato necessario impartire un certo profilo idraulico alla corrente in corrispondenza dell'inizio delle sezioni in scavo, con l'ausilio di muri andatori in calcestruzzo, però rivestiti in pietrame, e nei tratti già delimitati da muri perimetrali in calcestruzzo, lungo i quali si è proceduto con nuovi muri in cls, di idonea altezza, sempre rivestiti in aderenza";*
- *"Riguardo la tipologia di opera di scavalco, tra le diverse soluzioni progettuali esaminate, è scelta la struttura prefabbricata di tipo Tensiter poichè ha un particolare pregio visivo rispetto alle classiche soluzioni in c.a.p. La forma arcuata, inoltre, consente di ridurre l'elevazione dell'impalcato, a parità di franco idraulico da rispettare, e, di conseguenza, di limitare le dimensioni delle rampe di accesso con vantaggi dal punto di vista paesaggistico grazie riduzione dell'impatto visivo del ponte";*
- *"L'intervento non determina introduzione di specie estranee alla flora locale. Gli unici habitat che possono fornire nicchie di radicamento sono quelli derivati dagli sbancamenti e dalla sagomatura del terreno per il ripristino della funzionalità dell'alveo. La localizzazione degli interventi in terreni agricoli comunque riduce l'impatto sulla flora del comprensorio a valori lievi e di breve durata essendo interessate esclusivamente specie comuni, diffuse su tutto il territorio e ad elevata capacità adattativa. Si procederà con la piantumazione di specie arboree nelle aree residue marginali non interessate dall'attraversamento delle aree inondabili, per mezzo di specie autoctone locali, già esistenti in sito (spostamento di ulivi esistenti, ed altre piante arboree);*
- *"Le uniche essenze arboree con caratteristiche tali da essere preservate sono costituite da ulivi non monumentali, per i quali sono state previste delle operazioni ad hoc per il loro svellimento e la loro ripiantumazione in loco. [...] Per la ricollocazione in sito dei n.190 ulivi non monumentali presenti nelle aree oggetto di intervento, sono state considerate le aree oggetto di esproprio da parte del Comune di Bari. Le particelle catastali espropriate interessate dal reimpianto sono la n.100 – 102 – 106 del Foglio n.51".*

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del P.P.T.R approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici: il tracciato del canale interferisce, nel suo intero sviluppo, con il BP "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" e nello specifico con il "Torrente Valenzano" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento interferisce, relativamente al tratto compreso tra la Tangenziale di Bari (inizio intervento) ed il ponte del raccordo con la tangenziale, con l'UCP "Grotte" e nello specifico con "Inghiottitoio di Mungivacca" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;*

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento non interessa Ulteriori Contesti Paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento in progetto interessa, in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario, l'UCP – "**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" ed in particolare l'area di rispetto di "**Villa Bonomo**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

**L'intervento così come proposto risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46 e 55 delle NTA del PPTR, in quanto sono inammissibili:**

- Art.46 co. 2 lett. a1) - "*realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica*";
- Art.46 co. 2 lett. a5) - "*rimozione della vegetazione arborea od arbustiva*";
- Art.46 e Art.55 co. 2 lett. a6) - "*trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno*".

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

In generale gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che "*Nella fase di valutazione delle diverse alternative possibili, svolta di concerto con l'Amministrazione Comunale e l'Autorità di Bacino, è prevalsa la soluzione che ha assicurato la massima condizione di sicurezza idraulica (con la deperimetrazione delle aree inondabili da Via Amendola grazie al contenimento delle portate di piena all'interno dell'alveo), senza prevedere l'esproprio degli edifici esistenti ma solo dei terreni*" precisando che l'analisi tecnica condotta in merito alla pericolosità idraulica del torrente Valenzano ha confermato l'impossibilità di poter far ricorso a deviazioni e/o tombamenti del corso d'acqua, sia per la mancanza di spazi e/o aree



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

utilizzabili allo scopo, sia per insufficienza delle quote altimetriche disponibili, sia per disposti normativi e valore delle portate cui far riferimento nel dimensionamento delle opere a farsi.

Il proponente inoltre, in merito agli aspetti localizzativi, evidenzia che agli interventi per il ripristino della piena funzionalità idraulica del Torrente Valenzano si affiancano gli interventi di adeguamento progettuale necessari a coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idraulico con quelle della salvaguardia dei collegamenti viari, in virtù delle nuove circostanze intervenute, quali l'imminente realizzazione delle opere relative all'Infrastruttura Strategica del Nodo Ferroviario tra Bari Centrale e Torre a Mare. Nello specifico *"gli interventi relativi al nuovo Nodo Ferroviario, comporteranno l'interruzione di via G. La Pira e la soppressione del passaggio a livello esistente con conseguente eliminazione dell'attuale collegamento viario con il quartiere Japigia. Di conseguenza gli insediamenti abitativi posti in destra idraulica del canale in prossimità di via Pezze del Sole avrebbero come unica via d'uscita verso la città, il tratto in alveo della stessa via Pezze del Sole. Poiché, però, la sistemazione idraulica del Torrente Valenzano prevede l'eliminazione dei tratti in alveo delle strade di via Pezze del Sole e via Torre di Mizzo, i suddetti insediamenti risulterebbero interclusi. Pertanto la realizzazione dell'opera di scavalco risulta l'unica soluzione possibile al fine di consentire la continuità della accessibilità ed evitare l'isolamento degli insediamenti presenti, e di garantire al tempo stesso la risoluzione delle problematiche relative al rischio idraulico del torrente Valenzano. Si ritiene, quindi, che l'opera sia ritenuta assolutamente necessaria e non delocalizzabile. Infatti, non vi sono, rispetto alla soluzione del ponte su via Pezze del Sole, alternative localizzative atte a risolvere la interclusione e che siano ragionevolmente funzionali con la stessa efficacia. Di fatto la suddetta soluzione è l'unica che consente di:*

- evitare l'incremento di superfici impermeabili in un'area suscettibile dal punto di vista idraulico;
- evitare un eccessivo consumo di suolo in un'area vincolata;
- evitare modifiche sostanziali dell'assetto morfologico e naturalistico della zona".

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente circa l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (Elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'Ambito Paesaggistico **"La Puglia centrale"** ed interessa la figura territoriale **"La conca di Bari e il sistema radiale delle lame"**.

L'Ambito presenta un'idrografia superficiale di natura fluvio-carsica, costituita da una serie di incisioni e di valli sviluppate sul substrato roccioso prevalentemente calcareo o calcarenitico, e contraddistinte da un regime idrologico episodico. Segnatamente la figura territoriale di riferimento, è strutturata sulla successione delle gradonate dei terrazzamenti marini alle quale si sovrappone la struttura radiale del sistema delle lame, che ordina, limita e separa il sistema insediativo. Questo sistema di lame riveste un'importanza strutturale anche dal punto di vista ecologico, con gli alvei caratterizzati dalla presenza di vegetazione spontanea, in un contesto da sempre intensamente coltivato. Tutti i corsi d'acqua che confluiscono a raggiera verso la costa hanno origine sulle alture dell'altopiano murgiano e entro la conca di Bari formano una superficie a ventaglio in corrispondenza dell'abitato. Questa rete, osservandola da nord verso sud, è costituita dalla Lama Balice, Lama Lamasinata, Lama Picone, Lama Montrone, Lama Valenzano, Lama San Giorgio.

Il PPTR riconosce tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il sistema radiale delle lame della conca di Bari, costituito dal reticolo ramificato delle valli fluvio-carsiche, che discende l'altopiano delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Murge alte e attraversa la piana di Bari con una conformazione a raggiera. Questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell'altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l'ecosistema dell'altopiano e la costa adriatica. Le regole di riproducibilità dell'innanzi riportata invariante strutturale impongono la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici ecologici e paesaggistici delle lame e dalla loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *“L'intervento in progetto si compone di uno studio idrologico e idraulico finalizzato a ridurre il rischio idrogeologico dell'area e a garantire l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici afferenti al Torrente Montrone Valenzano;*

*[...] L'intervento ha come fine quello di migliorare la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.*

*[...] A valle dell'impianto di trattamento previsto per le acque meteoriche dell'opera di attraversamento è prevista la realizzazione di una vasca per l'accumulo ed il riuso delle stesse a servizio delle esigenze stradali”.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche. L'intervento è mirato alla conservazione di una delle invarianti strutturali della figura territoriale attraversata, in quanto direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e al ripristino dell'officiosità idraulica del torrente, favorendo tra l'altro anche la rinaturalizzazione di un'area attualmente degradata.**

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *“Gli interventi di mitigazione della pericolosità idraulica, oltre a ripristinare la funzionalità idraulica del canale saranno tali da migliorarne anche la funzionalità ecologica. Le opere infatti andranno a delimitare il percorso delle aree inondabili contrastando in questo modo il consumo di suoli a fini infrastrutturali ed edilizi, evitando quindi trasformazioni che potrebbero comportare la funzionalità ecosistemica ambientale di tutto l'alveo del Canale Valenzano;*

*[...] Le opere di progetto utili a mitigare la pericolosità idraulica, delimiteranno l'alveo del Canale Valenzano favorendone la sua tutela e rinaturalizzazione;*

*[...] La valorizzazione delle funzioni di connessione ecologica del Canale Valenzano, sarà consentita dall'eliminazione dei numerosi elementi antropici (i quali ostacolano attualmente anche il deflusso delle acque lungo il canale) salvaguardando e promuovendo le interazioni ambientali e visive tra l'insediamento urbano (oramai inglobato all'interno del contesto ambientale del Canale) e lo spazio rurale;*

*[...] In relazione alla posizione del centro urbano, lontano da attività agro-sistemiche e da pascoli, possiamo affermare la non pertinenza con tale obiettivo. Risulta però evidente come gli interventi proposti contrasteranno i processi erosivi e favoriranno le diversità ecologiche.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali. Tenuto conto della necessità di estirpare alberature insistenti nell'area di progetto, al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, il proponente ha previsto il reimpianto di 190 ulivi non monumentali in**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**un'area immediatamente conterrine a quella oggetto d'intervento; siano evitate, durante le fasi di realizzazione delle opere, trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.**

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *"Il paesaggio rurale che caratterizzava un tempo le aree di intervento è percepibile solo a tratti, a causa dell'urbanizzazione e della realizzazione di edifici a destinazione produttiva. I terreni agricoli circostanti l'area di intervento verranno preservati. Il progetto non modifica i caratteri peculiari dei paesaggi rurali, anzi andrà ad eliminare elementi dissonanti e di ostacolo al naturale deflusso delle acque nel Canale Valenzano;*

*[...] L'intervento non inficerà la qualità ambientale del territorio, ma valorizzerà la sua funzionalità ecologica grazie alla rinaturalizzazione di alcune aree attualmente antropizzate e grazie al ripristino della funzionalità idraulica del torrente;*

*[...] Nonostante le opere modifichino parzialmente l'assetto infrastrutturale del territorio, a causa della chiusura di via Torre di Mizzo e della realizzazione dell'opera di scavalco su via Pezze del Sole, si prevede una riqualificazione e un recupero paesaggistico dell'ambito, attualmente deturpato da numerosi elementi detrattori (le stesse strade rappresentano un ostacolo al deflusso delle acque lungo il torrente) e la salvaguardia delle relazioni visive e ambientali tra l'insediamento urbano, la lama e lo spazio rurale;*

*[...] Il progetto non interferisce con manufatti rurali né aree di appartenenza, anzi prevede l'eliminazione di strutture incoerenti con il contesto afferente all'alveo del Canale Valenzano;*

*[...] Il progetto si pone come scopo primario proprio quello di preservare il bene paesaggistico costituito dal Torrente Valenzano, che nel corso degli anni è stato inglobato nel tessuto urbano, inficiandone la sua funzione;*

*[...] L'intervento consentirà efficacemente di riqualificare e piuttosto potenziare le relazioni paesaggistiche, ambientali, funzionali tra città, lama e campagna, in un'area in cui l'urbanizzazione incontrollata ha generato i problemi connessi al rischio idrogeologico. Il progetto di sistemazione della lama consentirà di porre un confine all'urbanizzazione che finora si era estesa anche in aree destinate al deflusso delle acque.*

*La sistemazione dei tratti di via Pezze del Sole e di via Torre di Mizzo migliorerà l'aspetto urbanistico di tali aree periferiche, grazie alla realizzazione di marciapiedi e all'adeguamento delle sezioni stradali. La realizzazione dell'opera di scavalco si pone l'obiettivo di rendere raggiungibile degli insediamenti abitativi ubicati in prossimità di via Pezze del Sole, che a causa della dismissione di via La Pira prevista dall'attuale programma realizzativo del Nodo Ferroviario, rimarrebbero interclusi. Le opere in progetto consentono di definire i confini dell'alveo oltre i quali non sarà possibile realizzare alcuna opera;*

*[...] La sistemazione dell'alveo della Lama e il ripristino della sua funzionalità idraulica contribuiscono a valorizzare il paesaggio regionale del sistema radiale delle lame. Il paesaggio rurale che caratterizzava un tempo le aree di intervento è percepibile solo a tratti, a causa dell'urbanizzazione e della realizzazione di edifici a destinazione produttiva. I terreni agricoli circostanti l'area di intervento verranno preservati. Nonostante le opere modifichino parzialmente l'assetto infrastrutturale del territorio, a causa della chiusura di via Torre di Mizzo e della realizzazione dell'opera di scavalco su via Pezze del Sole, si prevede una riqualificazione e un recupero paesaggistico dell'ambito, attualmente deturpato da numerosi elementi detrattori (le stesse strade rappresentano un ostacolo al deflusso delle acque lungo il torrente) e la salvaguardia delle relazioni visive e ambientali tra l'insediamento urbano, la lama e lo spazio rurale. La realizzazione dei marciapiedi sulle viabilità oggetto di intervento e l'istituzione di una zona con limite di velocità di 30 Km/h nei pressi dell'opera di scavalco, favoriscono la fruizione del paesaggio circostante anche alla componente "dolce" della mobilità (pedonale e ciclabile);*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*[...] Gli interventi non interferiscono con aree produttive ma sono relative alla sistemazione dell'alveo. Il progetto si pone come scopo primario proprio quello di preservare il bene paesaggistico costituito dal Torrente Valenzano, che nel corso degli anni è stato inglobato nel tessuto urbano, inficiandone la sua funzione;*

*[...] L'intervento valorizzerà e preserverà le relazioni fisiche e visive tra figure territoriali di lunga durata degli ambiti paesaggistici di intervento, garantendo l'eliminazione degli attuali elementi "detrattori" e il recupero paesaggistico del margine urbano. L'intervento salvaguarda le relazioni visive e ambientali tra insediamento urbano, costa, nuovo porto e spazio rurale. Inoltre, la previsione della sede ciclabile garantisce la possibilità di percepire -seppure dinamicamente ma a ridotta velocità- i più piccoli dettagli del territorio attraversato e consente un'esperienza del paesaggio attiva. Infine, la realizzazione dell'itinerario ciclabile è intrinsecamente motore di azioni concrete di riscatto e valorizzazione anche dei paesaggi più "fragili" e degradati. Questo elemento difatti può mettere in campo progetti di "narrazione" e valorizzazione territoriale;*

*[...] L'intervento, oltre ad avere lo scopo di migliorare la funzionalità idraulica del Canale Valenzano, andrà certamente a migliorare la percezione estetica dei luoghi con un conseguente aumento della fruibilità dei luoghi;*

*[...] L'intervento non interferisce con alcun punto panoramico, anche se lo scenario futuro dei luoghi risulta sicuramente migliorativo esteticamente rispetto all'attuale;*

*[...] L'intervento non interferisce con nessuna visuale panoramica, anche se l'intervento valorizzerà le valenze ambientali e naturalistiche proprie del Canale Valenzano;*

*[...] L'intervento, oltre ad avere lo scopo di migliorare la funzionalità idraulica del Canale Valenzano, andrà certamente a migliorare la percezione estetica dei luoghi con un conseguente aumento della fruibilità dei luoghi, rendendo il Canale un bene di interesse paesistico, oltre che ambientale;*

*[...] In considerazione dello stato dei luoghi, altamente degradato e soggetto a "disordine" urbanistico, gli interventi proposti e le relative opere di mitigazione consentiranno di migliorare la qualità paesaggistica del contesto".*

**L'intervento, così come proposto, non compromette gli scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito; inoltre, la soluzione progettuale prevista per la realizzazione dello scavalco di Via Pezze del Sole si ritiene compatibile con la struttura e le componenti antropico e storico-culturali interessate.**

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari con nota prot. n. 6363-P del 25.05.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR** per il progetto definitivo degli *"Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del Canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la Ferrovia Bari - Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46 e 55 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Prescrizioni:

- i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere in progetto;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

IL FUNZIONARIO  
**(Ing. Pierluigi MOREA)**



IL FUNZIONARIO P.O.  
**(Ing. Francesco NATUZZI)**



IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**





*Ministero della Cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Via Gentile, 52  
**70100 BARI**  
Pec: sezione.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*Risposta al Foglio del 28.04.2023  
Div. Sez. N. 6980*

E pc. Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana  
Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
Via Gentile, 52  
**70100 BARI**  
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E pc. All'Ufficio Paesaggio e Ambiente  
Recupero e Riutilizzo del Territorio  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia  
Privata  
del Comune di  
**70100 BARI**  
Pec:  
[urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

E p.c. Alla Commissione Regionale per  
il  
Patrimonio Culturale della Puglia  
C/o Segretariato Regionale del MiC per  
la Puglia  
**70122 BARI**  
Pec: [sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

MIC|MIC\_SABAP-BA|25/05/2023|0006363-P

*Prot. n. ....*

*Class* 34.43.04/1.1081

**OGGETTO:** BARI – ID\_VIA 820 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del d. Lgs. 152/2006 s.m.i. relativo alla progetto denominato "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica da eseguire lungo l'alveo del canale Valenzano per il ripristino della sua funzionalità idraulica nel tratto compreso tra Via Amendola e la ferrovia Bari-Locorotondo e dell'opera di scavalco su Via Pezze del Sole-, sito in località Torrente Valenzano, /Piazza n.a.".

Proponente: Comune di Bari.

Parere espresso ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D. Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Ente proponente: **Comune di Bari**

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti della Scrivente al prot. n. 5167 del 28.04.2023, presa visione della documentazione progettuale disponibile al link indicato nella sopra citata nota, per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza, questo Ufficio, facendo seguito a quanto già espresso con propria nota avente prot. n. 6206 del 23.05.2023, comunica quanto segue.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: [mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)  
Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: D:\CALIANDRO\_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\BAR\ID VIA\_820\_Canale Valenzano\ID VIA\_820\_Mitigaz. canale Valenzano\_art.

- L'intervento consiste nella realizzazione dei lavori necessari alla mitigazione del rischio idraulico del torrente Valenzano, allo scopo di contenere in alveo l'intera portata duecentennale, deperimetrando di conseguenza dalle aree inondabili duecentennali il territorio della città di Bari, ed in particolare tutto il tratto di via Amendola fino a via Oberdan. Il progetto in oggetto include anche l'opera di scavalco da realizzarsi lungo via Pezze del Sole, necessaria a garantire la continuità della viabilità esistente tra i quartieri Mungivacca e Japigia, oltre che la realizzazione di nuovi argini di contenimento di idonea altezza e fattura privilegiando, per la suddetta realizzazione, l'utilizzo di terre rinforzate rinverdate, ma impiegando anche nuovi elementi di sostegno in calcestruzzo laddove strettamente necessario per esigenze progettuali e funzionali all'obiettivo di contenimento idraulico da raggiungere;

- tutte le aree direttamente interessate dalle opere sopra descritte, risultano essere sottoposte a vincoli paesaggistici imposti ai sensi della lett. c), comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/04, di diretta competenza di questo Ente;

- l'area di intervento risulta inoltre ricadere in aree interessate dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come definiti ai sensi dell'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR e consistenti nella presenza di grotte e di area di rispetto del sito storico-culturale costituito dalla Villa Bonomo, edificio vincolato con D.M. del 03.04.1990.

Alla luce di quanto finora esposto, per quanto attiene gli aspetti di specifica competenza della Scrivente, pertanto, si evidenzia che la realizzazione degli interventi proposti, valutati nella loro sostanziale unitarietà strutturale e funzionale, risultano essere complessivamente in contrasto con le prescrizioni delle NTA del PPTR, in particolare con riferimento all'art. 46 co. 2 lett. a1), a5) ed a9), oltre che all'art. 55, comma 2, lett. a6);

- considerato tuttavia e preso inoltre atto di quanto riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, allegata alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale, avente prot. n. 4290 del 18.05.2023, così come acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 6045 del 19.05.2023, di cui si concorda con l'istruttoria svolta, e con le conclusioni della stessa;

- per tutto quanto finora evidenziato, questa Soprintendenza esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, a condizione che tutte le prescrizioni già imposte dall'Ufficio di codesta Amministrazione Regionale e testualmente riportate nella relativa sopra citata nota avente prot. n. 4290 del 18.05.2023, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Pratica evasa a Bari in data 23.05.2023  
Responsabile del procedimento  
arch. Lucia Patrizia Caliandro



Il Soprintendente  
arch. Giovanna Cacudi\*



\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: [mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:mbac-sabap-ba@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)  
Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: D:\CALIANDRO\_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\BAR\ID VIA\_820\_Canale Valenzano\ID VIA\_820\_Mitigaz. canale Valenzano\_art.